(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 197 presentata da Frediani, inerente a *"Miglioramento dei tempi delle liste di attesa"*

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 197.
La parola alla Consiglieria Frediani per l'illustrazione.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Parliamo della gara di SCR, la gara n. 125/2018, *"Servizio di assistenza multidisciplinare per il consolidamento e la realizzazione delle azioni previste dal Piano di efficientamento dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e individuazione degli strumenti necessari"*. L'importo complessivo della gara era di sei milioni, più IVA.

In data 8 luglio 2019, la gara è stata aggiudicata e SCR ha predisposto l'aggiudicazione, in particolare, ha disposto *"di approvare l'esito della procedura, di cui al precedente punto 1, aggiudicando la stessa all'operatore economico RTI, costituendo KPMG Advisory S.p.A., Università Commerciale Luigi Bocconi, Studio Associato Consulenza Legale Tributaria, per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, avendo totalizzato 100/100 punti, con un ribasso percentuale totale offerto sull'importo complessivo posto a base d'asta pari al 34,07%"*.

Inoltre, abbiamo letto le dichiarazioni dell'Assessore Icardi il 6 febbraio 2020 su un quotidiano e l'Assessore così diceva: *"L'ex direttore regionale Danilo Bono aveva sospeso la gara ora dobbiamo capire se andare avanti per questa strada; il Piano di rientro, in realtà, c'è già e quello strumento potrebbe arrivare troppo tardi, per garantire l'effetto di cui abbiamo bisogno in tempi più rapidi"*.

Ricordiamo che il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno siglato un'intesa inerente al Piano nazionale di governo delle liste d'attesa, per il triennio 2019-2021 e, in data 16 maggio 2019, la Regione Piemonte emanava la deliberazione della Giunta di recepimento di questa intesa e l'approvazione del programma regionale per il Governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica e di ricovero per il triennio 2019-2021.

Tra le linee d'intervento previste dal Piano di Governo, leggiamo la predisposizione dei percorsi di garanzia, ovvero dei percorsi di accesso alternativi alle prestazioni specialistiche che prevedano anche, qualora venga superato il tempo massimo d'attesa a livello istituzionale, che possa essere attivata una specifica procedura, che permetta al paziente residente e per le richieste di prime prestazioni in classe di priorità, la possibilità di effettuare la prestazione presso un erogatore privato accreditato, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente. Sempre nell'ottica d'istituire questo percorso di garanzia, in alternativa alle possibilità di effettuare queste prestazioni presso un privato, le Aziende possono anche aumentare l'attività istituzionale in fasce serali e nei giorni festivi.

Ora, non ci risulta che sul sito istituzionale della Regione siano attivati percorsi di garanzia che consentirebbero, per l'appunto, lo smaltimento delle liste d'attesa, che sappiamo essere un problema piuttosto pressante nella nostra Regione.

Quest'interrogazione è mirata a chiedere alla Giunta se intenda chiedere alla Compagnia di San Paolo di utilizzare le risorse messe a disposizione per la gara o, quantomeno, la cifra oggetto di sconto (circa 34%) rispetto alla base d'asta, per l'erogazione di prestazioni ai cittadini pazienti, nei tempi previsti dal Piano nazionale di governo delle liste d'attesa 2019-2021.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

Non è del tutto corretto quello che è stato detto.

La Direzione Sanità ha attivato i percorsi di garanzia, che sono disciplinati dalla deliberazione 110/2019, che recepisce parte del Piano nazionale delle liste d'attesa e di approvazione del Piano regionale, quindi l'atto c'è.

I bacini di garanzia sono, peraltro, già stati definiti con delibera dirigenziale n. 519 dell'8 agosto 2017, tuttora vigente.

Inoltre, i programmi di Area, presentati dalle Aziende Sanitarie, entro i termini previsti, nell'autunno dell'anno scorso, prevedono tutti azioni specifiche per il contenimento dei tempi d'attesa (per esempio, attivazione del CUP Unico), così come disciplinato dalla normativa nazionale e regionale in materia.

Con DGR 1-5331 del 2017 è stato approvato lo schema di convenzione fra la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo per iniziative in campo sociale e culturale (questo è corretto).

Per il triennio 2017-2019, la Convenzione individua le seguenti macro-aree operative e d'intervento di reciproco interesse: a) consolidamento e implementazione del Piano di rientro triennale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino; b) analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico; c) sostegno a progettualità e istituzioni rilevanti nel panorama culturale regionale in grado di attivare dinamiche di sviluppo del comparto culturale (questo esula un po'). È inoltre previsto che ulteriori macro-aree operative possano essere individuate d'intesa tra le parti, nell'ambito dello stanziamento massimo, di cui all'articolo 4, pari a dieci milioni di euro.

Non vi è, all'interno della Convenzione, alcuna previsione specifica sulla destinazione di parte delle risorse, per interventi in tema di governo delle liste d'attesa.

Per essere più precisi, come già dichiarato (confermo in toto le mie dichiarazioni), il Piano di rientro c'è già dal 2018, anche se applicato in minima parte.

È chiaro che l'aiuto degli advisor, che sono stati previsti con un importante sconto, darà certamente una mano, ma noi dobbiamo applicare subito una serie di azioni, già previste in quel piano di rientro. Certamente, queste saranno utili per un successivo percorso e le attiveremo. Tra gli atti che sono stati posti manca la nomina del DEC, dopodiché la procedura potrà partire, ma siamo nei tempi tecnici per fare queste nomine, perché non abbiamo perso tempo. Quindi, la procedura sarà attivata.

Con il ribasso d'asta e altri fondi saranno finanziate borse di studio per gli specializzandi. Questa è l'intesa con la Compagnia di San Paolo e questo è anche l'intendimento della

Compagnia: una serie di borse di studio, compatibilmente con i posti residui.

Se avanzeranno dei fondi, temi importanti saranno certamente la digitalizzazione e il coordinamento delle Aziende Sanitarie piemontesi con la Regione, sia sotto il profilo economico finanziario, cioè amministrativo, sia sotto il profilo della trasmissione dati sanitari. I nostri ospedali, come ha ricordato il Presidente Cirio ultima volta in questa sala, non si parlano. Pertanto, una delle esigenze di risparmio fondamentale è anche quella.

Su queste tre iniziative, orienteremo i fondi concordati con Compagnia di San Paolo, ma il piano di efficientamento prosegue.

OMISSIS

(Alle ore 15.16 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 15.21)